



Scheda informativa

Data:

28 febbraio 2019

La canapa come genere voluttuario

Situazione iniziale

La canapa è la sostanza illegale più consumata in Svizzera. Circa un terzo delle persone di età superiore ai 15 anni ha già provato questa droga. Il 3 per cento circa della popolazione ha consumato canapa almeno una volta negli ultimi 30 giorni, il che corrisponde a più di 200 000 persone. A farne maggiormente uso sono gli adolescenti e i giovani adulti. Un consumo intenso e continuo di questa sostanza può avere conseguenze psichiche, sociali e fisiche.

Per maggiori informazioni (in tedesco e francese) sul [consumo della canapa](#) in Svizzera, consultare: Suchtmonitoring Schweiz>Cannabis

Per maggiori informazioni sui [rischi della canapa](#), consultare il sito Internet dell'UFSP: www.bag.admin.ch > Persone & salute > Dipendenze > Canapa

Diritto vigente in Svizzera

Dal 1951, in Svizzera la canapa è classificata come uno stupefacente vietato e pertanto non può, per principio, essere coltivata, fabbricata o venduta. Dal 1975 il suo consumo è perseguibile penalmente. Nonostante questo divieto, tuttavia, il consumo non si è ridotto. È disponibile sul mercato nero e non è sottoposta a un controllo della qualità.

Canapa con più dell'1 per cento di THC

In Svizzera il consumo di canapa con un contenuto di tetraidrocannabinolo (THC) superiore all'1 per cento è per principio vietato. Dal 2013 il consumo di canapa da parte di adulti può essere punito con una multa disciplinare di 100 franchi. Tuttavia, il possesso di canapa fino a 10 grammi per un consumo proprio non è perseguibile. Ai minorenni si applica il diritto penale minorile.

Con la procedura della multa disciplinare del 2013, il legislatore intendeva introdurre in tutta la Svizzera un perseguimento penale unificato dei consumatori di canapa, riducendo i costi amministrativi e di giustizia. Questo obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente, poiché tra i Cantoni continuano a esservi grosse differenze nell'applicazione della procedura della multa disciplinare.

Per maggiori informazioni sull'introduzione della [procedura della multa disciplinare](#), consultare il sito Internet dell'UFSP: www.bag.admin.ch > Servizi > Pubblicazioni > Rapporti di ricerca > Ricerca di dipendenza dell'UFSP > Documenti

Canapa con meno dell'1 per cento di THC in Svizzera

I fiori di canapa destinati a essere fumati, con un tenore elevato di cannabinolo (CBD) ma contenenti meno dell'1 per cento di THC, sono legali ai sensi del diritto sugli stupefacenti. CBD sta per cannabinolo ed è il maggior cannabinoide, insieme al THC, contenuto nella canapa. A differenza del THC, che è la

Weitere Informationen:

Bundesamt für Gesundheit di direzione Sanità pubblica, www.bag.admin.ch

sostanza della canapa che produce effetti inebrianti, il CBD non ha effetti psicotropi e pertanto non è toccato dalla legge sugli stupefacenti.

Per maggiori informazioni sul [CBD](#) consultare il sito web UFSP:

www.bag.admin.ch > Temi > Persone & salute > Dipendenze > Canapa > Canapa a basso contenuto di THC e CBD > Documenti

Evoluzione internazionale

A livello internazionale lo statuto giuridico della canapa è oggetto di continui dibattiti. L'Uruguay, il Canada e diversi Stati federali statunitensi hanno recentemente legalizzato la canapa classificandola come genere voluttuario. I modelli per la commercializzazione sono molto diversi fra loro, variando da approcci di economia di mercato con limitazioni più e meno severe a monopoli di Stato. È ancora troppo presto per dare una valutazione definitiva dell'impatto di queste modifiche di legge.

In Europa, il Portogallo e la Repubblica ceca hanno depenalizzato il consumo. In Lussemburgo si discute di una sua legalizzazione. Nello spazio europeo si sta perlopiù cercando di facilitarne legalmente l'accesso per applicazioni mediche.

Per maggiori informazioni sulle esperienze realizzate con il [disciplinamento della canapa](#), consultare: Spectra online: www.spectra-online.ch>Neue Wege im Umgang mit Cannabis (non disponibile in italiano)

Sperimentazioni pilota per un disciplinamento alternativo della canapa

In Svizzera, diverse città intendono sperimentare provvisoriamente la vendita controllata di canapa a scopi non medici nel quadro di progetti di ricerca, con riferimento alle ripercussioni negative avute con il disciplinamento legale vigente. Ciò che disturba e rende insicura la popolazione è soprattutto il commercio illegale negli spazi pubblici. Inoltre, la repressione del fenomeno nelle zone urbane assorbe molte risorse. Alcune città intendono pertanto capire l'impatto che potrebbe avere un accesso controllato alla canapa sul consumo, sulle modalità di acquisto e sulla salute dei partecipanti al progetto.

Nel 2017, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) non ha potuto autorizzare una domanda dell'Università di Berna per una sperimentazione pilota con accompagnamento scientifico che avrebbe dovuto svolgersi nella città di Berna. La vigente legge sugli stupefacenti vieta il consumo della canapa a scopi non medici anche nel quadro di studi scientifici.

Il Consiglio federale ritiene tuttavia che tali studi potrebbero contribuire a rendere più obiettivo il dibattito e a creare basi scientifiche per eventuali modifiche di legge successive. Le sperimentazioni pilota previste non riguardano la questione se legalizzare o meno la canapa, bensì l'emanazione di un disciplinamento che gravi il meno possibile sulla sanità pubblica.

Pertanto il Consiglio federale propone una modifica della legge sugli stupefacenti per consentire lo svolgimento di sperimentazioni pilota scientifiche con la canapa in un quadro strettamente controllato.

Condizioni per lo svolgimento di studi

Ogni sperimentazione pilota necessiterebbe di un'autorizzazione dell'UFSP e dovrebbe soddisfare i seguenti requisiti:

- le sperimentazioni pilota sono limitate sotto il profilo temporale e territoriale. Il numero dei partecipanti è limitato;
- i Comuni interessati devono autorizzarne lo svolgimento;
- le sperimentazioni pilota devono soddisfare standard scientifici elevati, soprattutto per quanto concerne la protezione della salute e della gioventù nonché dell'ordine e della sicurezza pubblici;
- i minorenni (d'età inferiore a 18 anni) non possono partecipare alle sperimentazioni pilota;
- gli studi devono essere idonei per fornire nuove e rilevanti basi decisionali scientifiche nella prospettiva di una possibile modifica di legge;
- l'attuale divieto di consumo della canapa permane al di fuori dello svolgimento delle sperimentazioni pilota, comprese le relative disposizioni penali.

Weitere Informationen:

Bundesamt für Gesundheit di direzione Sanità pubblica, www.bag.admin.ch